

COMUNE DI MOTTA VISCONTI

Provincia di Milano

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

IL REVISORE UNICO

DOTT.SSA ELENA BODINI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	15
Fondo Pluriennale vincolato	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	16
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE..	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	23
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	24
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	27
PARAMETRI DI RICONTRIO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	27
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	27
CONTO ECONOMICO	28
CONTO DEL PATRIMONIO	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
CONCLUSIONI	31

Comune di Motta Visconti

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 18/05/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Motta Visconti che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Le operazioni di verifica sono iniziate in data 14 maggio 2018 e si concludono con il verbale odierno.

Il Revisore dei Conti

(Dott. Elena Bodini)



INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Elena Bodini **revisore unico dei conti, nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 44 del 30/11/2016;

- ◆ ricevuta in data 17 maggio 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 51 del 16 maggio 2018 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarità strutturale (D.M. 18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
-
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità vigente dell'ente;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali (compreso assestamento)	n. 6
di cui variazioni di Consiglio	n. 2

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 23 ;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con deliberazione di Consiglio n. 34 in data 02/08/2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 49 del 09/05/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4047 reversali e n. 4906 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Monte dei Paschi di Siena, reso in data 07/02/2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	573.462,05
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	573.462,05

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non ci sono pagamenti per azioni esecutive.

L'Ente è ricorso all'anticipazione di cassa.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	573,462,05
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	37.173,08
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	37.173,08

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 37.173,08 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	863.801,54	725.738,37	573.462,05
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

- la giacenza in Banca d'Italia al 31/12/2017 è di € 781.323,01 come da dettaglio del saldo del Tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro138.930,46, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti di competenza	+	6.390.932,56	
Impegni di competenza	-	6.543.489,92	
SALDO		- 152.557,36	
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	187.397,90	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	106.915,18	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 72.074,64	

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	-	72.074,64	
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	211.005,10	
Quota disavanzo ripianata	-	0,00	
SALDO		138.930,46	

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		725.738,37	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		65.867,66
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		5.191.975,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.878.501,63
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		37.073,04
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		357.229,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			- 14.961,39
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		155.099,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.207,80
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	138.930,46
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		55.905,45
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		121.530,24
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		261.294,44
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1.207,80
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		370.095,79
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		69.842,14
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	9	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			138.930,46

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			138.930,46
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		155.099,65
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-	16.169,19

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato che la composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	65.867,66	37.073,04
FPV di parte capitale	121.530,24	69.842,14

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	9.941,21
Recupero evasione tributaria	16.454,36
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	26.395,57

L'ente nell'anno 2017 ha dovuto sostenere tra le spese non ricorrenti, le spese relative alla definizione del contenzioso concluso con il Consorzio dei Comuni dei Navigli. Tale spesa è stata finanziata con avanzo di amministrazione.

Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	93.380,08
Spese per liti ed arbitraggi	31.007,27
Spese per codice della strada	
	Totale spese
	124.387,35
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-97.991,78

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 400.731,69 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				725.738,37
RISCOSSIONI	(+)	985.360,52	5.046.360,30	6.031.720,82
PAGAMENTI	(-)	1.481.385,76	4.702.611,38	6.183.997,14
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			573.462,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			573.462,05
RESIDUI ATTIVI	(+)	637.355,22	1.344.572,26	1.981.927,48
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	206.864,12	1.840.878,54	2.047.742,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			37.073,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			69.842,14
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			400.731,69

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	737.635,26	538.758,65	400.731,69
di cui:			
a) Parte accantonata	747.605,76	309.039,48	332.416,49
b) Parte vincolata	59.839,72	99.056,92	66.995,82
c) Parte destinata a investimenti	69.836,00	10.241,67	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	100.794,86	120.420,58	1.319,38

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Risultato di amministrazione		400.731,69
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		300.550,12
Fondo al 31/12/2017 per indennità di fine mandato		3.866,38
Fondo per rinnovi contrattuali		28.000,00
Totale parte accantonata (B)		332.416,50
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		6.995,82
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		60.000,00
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		66.995,82
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		1.319,37
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
(3)	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
(4)	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 49 del 09 maggio 2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	iniziali al 01/01/2017	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni da riaccertamento residui
Residui attivi	1.818.775,72	985.360,52	637.355,22	196.059,98
Residui passivi	1.819.849,17	1.481.385,76	206.864,12	131.599,29

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
Gestione di competenza		2017		
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	-72.074,64		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-72.074,64		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		136.228,32		
Minori residui attivi riaccertati (-)		332.288,30		
Minori residui passivi riaccertati (+)		131.599,29		
SALDO GESTIONE RESIDUI		-64.460,69		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-72.074,64		
SALDO GESTIONE RESIDUI		-64.460,69		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		211.005,10		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		326.261,92		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	400.731,69		

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	37.073,04
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	37.073,04
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	69.842,14
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	69.842,14
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017	

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro **300.550,12**.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	2.849,38
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.017,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	3.866,38

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha debiti fuori bilancio alla data del 31/12 che possono costituire passività potenziali probabili.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 29/03/2018 prot MEF n. 51374 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27/06/2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo
Recupero evasione ICI/IMU	120.180,91	36.165,38	30,09%	84.015,53
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	69.999,28	2.742,73	3,92%	67.256,55
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00
Totale	190.180,19	38.908,11	20,46%	151.272,08

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	624.143,43	
Residui riscossi nel 2017	60.445,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	174.275,55	
Residui al 31/12/2017	389.422,71	62,39%
Residui della competenza	151.272,08	
Residui totali	540.694,79	
FCDE al 31/12/2017	106.832,11	19,76%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono stabili rispetto all' esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	14.905,56	
Residui riscossi nel 2017	42.967,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	495,99	
Residui al 31/12/2017	-28.557,81	-191,59%
Residui della competenza	171.041,04	
Residui totali	142.483,23	

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono stabili rispetto all' esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.248,78	
Residui riscossi nel 2017	1.248,78	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	23.498,94	
Residui totali	23.498,94	
FCDE al 31/12/2017	0,00	

Il residuo 2017 è stato interamente incassato nel 2018 per cui l'ente non ha ritenuto necessario l'accantonamento al FCDE.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono stabili rispetto all' esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2017	148.250,09	
Residui riscossi nel 2017	59.315,44	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-85.000,00	
Residui al 31/12/2017	3.934,65	2,65%
Residui della competenza	150.163,25	
Residui totali	154.097,90	
FCDE al 31/12/2017	97.257,07	63,11%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	149.780,12	175.223,37	148.349,45
Riscossione	143.089,04	175.223,37	148.349,45

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
accertamento	87.649,30	46.861,19	32.017,45
riscossione	31.782,68	42.783,97	27.916,33
%riscossione	36,26	91,30	87,19
FCDE	55.866,62	4.077,22	4.101,12

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017		
Sanzioni CdS	32.017,13		
fondo svalutazione crediti corrispondente	9.256,15		
entrata netta	11.380,49		
destinazione a spesa corrente vincolata	9.982,18		
destinazione a spesa per investimenti	1.207,80		
avanzo da vincolare	190,51		

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	61.926,78	
Residui riscossi nel 2017	9.529,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	52.397,54	84,61%
Residui della competenza	23.416,92	
Residui totali	75.814,46	
FCDE al 31/12/2017	45.809,59	60,42%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono stabili rispetto all' esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	8.820,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	8.820,00	
Residui della competenza	68.195,56	
Residui totali	77.015,56	
FCDE al 31/12/2017	50.651,34	65,77

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asili nido	99.743,24	99.743,24	0,00	100,00%
Mense scolastiche	287.974,10	287.974,10	0,00	100,00%
Pesa pubblica	633,00	1.781,82	-1.148,82	35,53%
Colonie e soggiorni stagionali	10.661,66	10.661,66	0,00	100,00%
Trasp. Funebri, onor. Funebri, ill. vot	46.426,00	1.718,93	44.707,07	2700,87%
uso locali (centro civ., auditorium)	18.025,33	18.025,33	0,00	100,00%
Totali	463.463,33	419.905,08	43.558,25	110,37%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

101	redditi da lavoro dipendente	1.492.609,86	1.433.975,19	-58.634,67
102	imposte e tasse a carico ente	288.263,16	255.562,84	-32.700,32
103	acquisto beni e servizi	2.435.849,65	2.628.156,61	192.306,96
104	trasferimenti correnti	299.847,57	341.431,71	41.584,14
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	134.109,05	121.986,20	-12.122,85
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.500,00	3.000,00	1.500,00
110	altre spese correnti	7.776,66	94.389,08	86.612,42
	TOTALE	4.659.955,95	4.878.501,63	218.545,68

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	1.550.572,46	1.433.975,19
Spese macroaggregato 103	1.248,00	
Irap macroaggregato 102	85.956,97	82.820,78
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare : formazione dipendenti	2.323,82	2.886,00
Altre spese: da specificare : convenzione ragioneria	30.180,33	25.518,88
Altre spese: borse lavoro		4.700,00
Totale spese di personale (A)	1.670.281,58	1.549.900,85
(-) Altre componenti escluse:	344.905,65	401.266,68
di cui rinnovi contrattuali		296.218,73
categorie protette		26.061,19
compensi per fondo merloni		5.132,16
formazione dipendenti		2.886,00
diritti di rogito segretario comunale		8.416,60
borse lavoro		4.700,00
rimborso per convenzione di segreteria segreteria		57.852,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.325.375,93	1.148.634,17

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 12 del 18/07/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 oltre il termine del 30/04/2017 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	2,67%	2,62%	2,24%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	4.940.570,63	4.638.901,04	4.289.851,46
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	301.669,59	349.049,58	357.229,78
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.638.901,04	4.289.851,46	3.932.621,68
Nr. Abitanti al 31/12	7.849,00	7.877,00	7.980,00
Debito medio per abitante	591,02	544,60	492,81

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	145.412,00	134.109,05	121.986,20
Quota capitale	301.669,59	349.049,58	357.229,78
Totale fine anno	447.081,59	483.158,63	479.215,98

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 49 del 09/05/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 332.288,30.

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 132.246,41.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

L'analisi effettuata dal revisore è stata fatta a campione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue :

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedent i	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I	298.684,57				56.485,03	65.436,79	873.833,08	1.294.439,47
di cui Tarsu/tari					23.377,24	29.195,18	150.163,26	202.735,68
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II				1.348,14	26.072,40	18.831,70	101.047,30	147.299,54
di cui trasf. Stato							8.280,00	8.280,00
di cui trasf. Regione						18.831,10	92.767,30	111.598,40
Titolo III	25.375,72	2.240,89	4.443,10	1.500,00	100.465,13	31.940,65	259.037,44	425.002,93
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi							10.227,56	10.227,56
di cui sanzioni CdS						9.510,26	23.401,92	32.912,18
Tot. Parte corrente	324.060,29	2.240,89	4.443,10	2.848,14	183.022,56	116.209,14	1.233.917,82	1.866.741,94
Titolo IV					3.098,96	0,00	99.159,74	102.258,70
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione							99.159,74	99.159,74
Titolo V							0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	3.098,96	0,00	99.159,74	102.258,70
Titolo VI		0,00			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Attivi	324.060,29	2.240,89	4.443,10	2.848,14	186.121,52	116.209,14	1.333.077,56	1.969.000,64
PASSIVI								
Titolo I			200,00	3.929,08	8.594,52	132.989,37	1.528.008,60	1.673.721,57
Titolo II					0,00	23.326,35	230.031,01	253.357,36
Titolo III								0,00
Titolo IV							0,00	0,00
Totale Passivi	0,00	0,00	200,00	3.929,08	8.594,52	156.315,72	1.758.039,61	1.927.078,93

Si precisa che nel prospetto non sono evidenziati i residui derivanti dalle partite di giro e dalle spese per conto terzi di cui al titolo VII della spesa ed al titolo IX dell'entrata.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2017 l'Ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio derivanti da lavori di somma urgenza ordinati per la sostituzione della tombinatura della Roggia Gambirone. Il parere del revisore è contenuto nel verbale n. 9 del 26/05/2017.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
NAVIGLI AMBIENTE s.r.l.			0,00	488.402,55	488.402,55	0,00	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 30/09/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 30/09/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 30/09/2017.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è pari a 61 gg ed è pubblicato sul sito istituzionale del comune sezione trasparenza.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: Banca: Monte dei Paschi di Siena con sede in Via Soriani 20086 Motta Visconti

Economo: Silvia Ferrari

Agenti contabili:

Pierangela Conti – Servizio Anagrafe

Angela Doveri – Stato Civile

Simone Franchi – Gestione del Territorio

Roberta Lombardi – Settore Vigilanza

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2017	2016
A	<i>Proventi della gestione</i>	5.291.024,90	5.114.547,16
B	<i>Costi della gestione</i>	5.395.016,42	5.224.951,93
	Risultato della gestione	-103.991,52	-110.404,77
C	<i>Proventi finanziari</i>	1,24	-
	<i>Oneri finanziari</i>	-121.986,20	-134.109,05
	Risultato della gestione finanziaria	-121.984,96	-134.109,05
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-64.459,99	-80.810,87
	Risultato della gestione straordinaria	-64.459,99	-80.810,87
	Imposte	-85.559,23	-99.111,55
	Risultato economico di esercizio	-375.995,70	-424.436,24

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO			
Attivo	31/12/2016	Variazioni	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	5.107,93	-2.063,73	3.044,20
Immobilizzazioni materiali	19.878.716,11	-491.818,31	19.386.897,80
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni	19.883.824,04	-493.882,04	19.389.942,00
Rimanenze			
Crediti	1.818.775,72	163.151,76	1.981.927,48
Altre attività finanziarie	15.209,05	0,00	15.209,05
Disponibilità liquide	730.655,45	-155.294,28	575.361,17
Totale attivo circolante	2.564.640,22	7.857,48	2.572.497,70
Ratei e risconti	8.033,49	28.263,20	36.296,69
Totale dell'attivo	22.456.497,75	-457.761,36	21.998.736,39
Conti d'ordine	237.816,30	-167.974,16	69.842,14
Passivo	2016	variazioni	2017
Patrimonio netto	14.271.930,19	-375.995,70	13.895.934,49
Fondo rischi e oneri	270.247,97	-25.038,48	245.209,49
Debiti di finanziamento	4.289.851,46	-357.229,78	3.932.621,68
Debiti Vs/fornitori	1.306.699,49	-6.724,17	1.299.975,32
Debiti per trasferimenti e contributi	244.305,50	137.743,11	382.048,61
Altri debiti	267.831,18	97.887,65	365.718,83
Totale debiti	6.108.687,63	-128.323,19	5.980.364,44
Ratei e risconti	1.805.631,96	71.596,01	1.877.227,97
Totale del passivo	22.456.497,75	-457.761,36	21.998.736,39
Conti d'ordine	237.816,30	-167.974,16	69.842,14

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l' ammontare dei crediti di finanziamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti accantonato nel risultato di amministrazione è pari ad € 300.550,12 ed è stato portato in detrazione alle voci di credito a cui si riferisce.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere e degli altri depositi postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

Fondo di dotazione	5.904.616,07	5.904.616,07
Riserve:	8.367.314,12	8.791.750,36
da risultato economico di esercizi precedenti	-424.436,24	0,00
da capitale	0,00	0,00
da permessi da costruire	8.791.750,36	8.791.750,36
Risultato economico dell'esercizio	-375.995,70	-424.436,24
totale patrimonio netto	13.895.934,49	14.271.930,19

Altri Fondi

Il Comune ha iscritto al punto B dello stato patrimoniale passivo, denominato Fondi per rischi ed oneri, l'importo di € 245.209,49 così suddiviso:

- Trattamento di quiescenza € 3.866,38;
- Altri Fondi compreso il F.do Svalutazione crediti € 241.343,11;

Debiti

Per i debiti di finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Ratei e risconti

L'Ente ha valorizzato:

- Risconti attivi per € 28.263,20
- Risconti passivi per € 1.877.227,97
- Ratei attivi per € 8.033,49
- Ratei passivi per € 0,00

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono rilevati gli impegni su esercizi futuri.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Il Revisore Unico dei Conti

(Dott.ssa Elena Bodini)



